

## CAPITOLO. III.

*Sobborgi Maria Hülf, e Gumpendorf.*

1. La Chiesa Parrocchiale della B. Vergine detta *Maria Hülf*, e Convento de' Padri Bernabiti.

2. Palazzo e Giardino del Principe Domenico de Kaunitz - Rietberg - Questenberg colla Galleria di pittura.

3. La Chiesa Parrocchiale di S. Egidio in *Gumpendorf*.

**A**lla metà della Contrada, che parte in retta linea dal Sobborgo LAIMGRUBE, trovasi quello di MARIAHÜLF così denominato dalla vicina Chiesa. Vedesi ivi la stessa Contrada di una singolare larghezza estendersi sino alla Porta delle Linee, da cui si va alla I. R. Villeggiatura di *Schönbrunn*. E' ornata di belle fabbriche di moderna Architettura, che ne rendono l'aspetto dilettevole, e bello. La situazione di questo Sobborgo in luogo elevato lo rende de' più sani, siccome è altresì de' più popolati. La Giurisdizione di questo Sobborgo appartiene al Capitolo Metropolitano di Santo Stefano. Alla parte sinistra del medesimo havvi l'altro Sobborgo chiamato GUMPENDORF, la cui giurisdizione reale, e personale spetta al Magistrato Civico. Ciascheduno di questi due Sobborghi ha la rispettiva sua Parrocchia.

1. LA CHIESA che porta il nome di *Maria Hülf* corrispondente in Italiano *Maria dell' Ajuto*, era nel Secolo passato una piccola Cap-



pella di legno esistente sul Cimiterio de' Padri Bernabiti, ove adoravasi l'immagine della B. Vergine, che oggidì vedesi esposta al pubblico culto sull' Altar Maggiore della stessa. I Miracoli, che tuttodì ricevevano i Fedeli da quest' Immagine, aumentarono la loro divozione in guisa che nella Cappella venne costrutta una Chiesa e quindi col volger degli Anni andò viepiù ingrandendosi, sicchè era divenuta una Chiesa. a) Sino dall' anno 1626 venne la medesima dall' Imperadore *Ferdinando II.* assegnata ai Chierici Regolari di *S. Paolo*, che col favore del Monarca, e colle elemosine de' Benefattori vi fabbricarono contiguo alla stessa il Convento. Nell' anno 1683 comparsa l' Armata Turca a porre l' assedio a Vienna fu la Chiesa, e Convento convertito in un Quartiere di Guerra, e quindi poi distrutto. All' insaziabile rapina di que' barbari rimasero preda i preziosi effetti, che la pietà riconoscente de' fedeli offerti avea in ossequioso tributo a sì possente Mediatrice. Non così però avvenne della Sacra Immagine di Maria, che lo zelo del Campanaro seppe avventuratamente sottrarre dal saccheggio di coloro, e di soppiatto trasportandola entro le mura della Città stessa venne collocata nella Chiesa di *San Michele*. Sulle sue rovine poscia sorse questo Tempio per opera non tanto de' Fedeli quanto per la religiosa munificenza dell' Imperatore *Leopoldo I.* Il Vescovo de Vienna *Conte Ernesto de Trauthson* ne mise la prima pietra nel dì 20 Aprile 1686; quin-

---

a) Vedi Fischer Pars II. Caput XVII. Pag. 226.



di nel dì 16. Agosto 1689 venne con solenne pompa processionalmente trasportata da *S. Michele* la suddetta Miracolosa Effigie di *N. S.* in questa Chiesa ove tuttora si venera, e finalmente poi nell' anno 1713 fu ridotta all' attuale elegante forma.

Il Convento fu rifabbricato dalla cima al fondo nel 1770, ma nell' anno 1788 prescritto venne da *Giuseppe II.* che fosse venduta a comodo degli Abitanti quella parte, che mette sulla contrada principale del Sobborgo, e fu lasciata a' Religiosi l' altra parte che guarda dietro la Chiesa. Un bel Piazzale sta davanti alla Chiesa, che fa meglio risorgerne la facciata colle due Torri Laterali.

2. IL PALAZZO del PRINCIPE DE KAUNITZ-RIETBERG, che vedesi alla metà del Sobborgo, situato però di fianco alla Contrada principale al Num. 40, è un elegante Edifizio dovuto alle cure del fu *Principe Venceslao Antonio.* a) Ha due Piani compreso il Pian terreno,

---

a) Il Principe Venceslao Antonio de Kaunitz - Rietberg, il di cui nome è tanto celebre nella Storia di questo secolo cadente, nacque in Vienna nell' Anno 1710. In età ancor giovanile venne promosso dal *Conte de Sailer* primo Ministro di *Carlo VI.* alla Carriera Diplomatica. Fu spedito Ministro Plenipotenziario Imperiale alle Corti di Torino, e di Roma, ed in ultimo luogo Ambasciadore a Parigi. Acquistatasi colla saggezza de' suoi lumi, e colla leale e nobile sua condotta la reputazione di valente Uomo di Stato venne spedito al Congresso d' *Acquisgrana* a), ove

2) Histoire d' Aix - la Chapelle par M. la Roche.



Le molte Camere ivi esistenti sì nel Piano inferiore, che superiore racchiudono una sorprendente ed apprezzabilissima Collezione di Quadri delle Scuole tutte dell' antica, e moderna Pittura. Questa collezione è composta di circa due mila quadri, parte de' quali richiama a preferenza l' attenzione dell' Osservatore come quella che comprende scelte produzioni degli Artefici più celebri che vengono inappresso indicate sotto la rispettiva Scuola.

Stabilita finalmente la pace tra le otto belligeranti Potenze fu da lui in qualità di Ministro Plenipotenziario della R. I. Corte di Vienna segnata nel dì 18 Ottobre del 1748. Ritornato da questa gloriosa Missione in Vienna fu dall' Imperatrice *Maria Teresa* promosso al sublime posto di Ministro degli Affari Esteri, e di Cancelliere di Corte e Stato. Pel corso di quaranta, e più anni, in tempi i più burrascosi, e sotto il Regno di quattro Cesari Egli resse il timone della vasta Monarchia Austriaca; seppe coll' ammirazione dell' Europa tutta non solo sostenerla contro gli assalti di tante Potenze, che congiuravano la di lei rovina, ma seppe altresì maggior lustro accrescerle e con vantaggiose Alleanze, e col celebre Trattato di *Versailles*, e con tanti altri Stabilimenti dedicati alle Scienze ed alle Arti in generale. Negli ultimi giorni di sua vita solea all' aspetto del fuoco accesi in Europa ripeter sovente quel vaticinico spiritoso detto tratto da Leibnitz: *Le temps present est gros de l' avenir*. Colmo di gloria cessò di vivere in età di 84 anni nel dì 28 Giugno del 1794 in questo stesso suo prediletto soggiorno. Il suo Cadavere fu trasportato alla di lui Signoria di Austerlitz in Moravia.



Nella Scuola Italiana ammiransi la S. Famiglia con S. Catterina figure intiere di *Raffaele da Urbino*; altra S. Famiglia colle figure a mezzo corpo della *Scuola di Raffaele*; la S. Famiglia con S. Catterina, ed una Cena del Signore cogli Apostoli figure a mezzo corpo di *Leonardo da Vinci*; l'Adultera di *Giulio Papi* detto il *Romano*; Gesù Nazzareno in atto d'essere coronato di spine esposto al Popolo; Moisè nel Nilo, Pietro che nega Cristo nel Cortile del Palazzo di Pilato, tre quadri di *Giuseppe Barbieri* detto il *Guericino*; un Cupido giacente di *Guido Reni*; la Pace e la Guerra di *Giulio Cesare Procaccini*; una B. Vergine col Bambino e S. Paolo di *Tiziano*; una S. Famiglia figure piccole, un S. Sebastiano, e Gesù in Emaus, tre quadri di *Bartolomeo Schedoni*; un quadro allegorico in figure grandi al naturale di *Angelo Bronzino*; una B. Vergine col Bambino tenendo un pomo in mano di *Carlo Maratti*; Lucrezia con Sesto Tarquinio, ed il Giudizio di Mida di *Luca Giordano*. La morte di Socrate, e la morte di Catone di *Cignaroli*; la morte di Messalina di *Francesco Solimene*; la morte di Caracalla di *Bambini*. Due teste di *Carlo Dolce*; un Ecce Homo, ed un S. Michele di *Dosso Dossi*; Adamo ed Eva figure di grandezza naturale, e la Carità figure a mezzo corpo di *Carlo Cignani*; una B. Vergine con Angeli figure piccole di *Sebastiano Conca*; lo spoglio del Tempio di Gerusalemme ordinato da Tito, e l'Aurora di *Nicola Poussin*; quattro quadri di paesaggi e di bestiami di *Londonio*; la pittura e la fama del vivente *Bottani* Mantovano.



Nella scuola fiamminga osservansi particolarmente Borea che rapisce Orizia, Nabuccodonosor, Erodiade cui viene presentata la testa di S. Giovanni Batista, Susanna co' due Vecchioni, e Muzio Scevola a) quattro quadri di *Pier Paolo Rubens*.

Nella scuola tedesca veggonsi due quadri, uno rappresentante Teseo ed Arianne di *Enrico Füger*, e l'altro Giove e Ganimede di *Linder* b).

Evvi poscia una raccolta de' Ritratti de' più insigni Pittori delle indicate Scuole, fra' quali veggonsi varj ritratti di *Giovanni Holbein*, due donne d' *Antonio Van-Dyck*, di *Rembrandt*, altri di *Pens*, di *Giacomo Van-Schuppen* ec.: altra raccolta non meno stimabile evvi di paessaggi, e bestiami d' Autori classici cioè di *Fyt*, *Sneyers*, *Ruythart*, *Clerk*, *Peteers*, *Ruysdael*, *Lorrain* ec.: ed osservasi ancora una serie di Cavalli di *Gian-Giorgio Hamilton*. Veggonsi infine molti Ritratti del mentovato Principe *Venceslao* dipinti in diversi tempi da varj Autori. Qualunque uomo colto e conoscitore dell' arte dovrà accordare un luogo distinto a questa collezione, applaudendo insieme alle cure, ed allo zelo del commendato Principe. Alla Galleria succede poi una scelta Biblioteca, ove sono uniti gli Autori più rinomati d' ogni Classe, e le più famose edizioni sì della passata che

a) Questo Quadro è stato inciso a bullino da Giacomo Schmuizer Direttore della Scuola d' Incisione della I. R. Accademia delle Belle Arti.

b) Questi due egregi Pittori fecero questi quadri in tempo del loro soggiorno in Roma ove stavano perfezionandosi nell' arte.



della presente età, alle quali aggiugnon pregio quelle de' due celebri Tipografi contemporanei *Didot le Jeune* di Parigi, e *Bodoni* di Parma. Non è men degno d'attenzione il Giardino adorno di tutto ciò, che può rendere più aggradevole questo Soggiorno prescelto da questo illustre Principe a sollievo delle ardue cure del suo Ministero. Tutto infine mostra il gusto di quest' Uomo grande, a cui i Posterì dovranno mai sempre un onorevole memoria.

In questo stesso Palazzo cessò di vivere con universale cordoglio alle ore sette pomeridiane del Giorno 24 Giugno 1798 l'Arciduchessa *Maria Cristina* Moglie del Duca *Alberto di Saxe-Teschen a*).

Dirimpetto al palazzo evvi la cavallerizza rimarchevole non meno per l'eleganza del Disegno, quanto per l'ampiezza della sua circonferenza.

3. *La Chiesa* dedicata a *S. Egidio* è la Parrocchia del Sobborgo detto *GUMPENDORF*. Pretendesi che esistesse sino dall'anno 1305, e che fosse fabbricata da un illustre famiglia nominata *de Chapellen*. *b*) Decorron pochi anni dacchè è stata riedificata nell'attuale elegante forma. E' questa Parrocchia sotto la Giurisdizione Spirituale dell'Abbazia de' Padri *Benedettini Scozzesi* di Vienna.

---

a) Vedi - Parte I. Pag. 412.

b) Fischer Pars I. Caput XVII. Pag. 228v